

IMPRESA DA RACCONTARE

Le Compagnie del Gruppo Unipol
nella storia e nel futuro dell'Italia

A cura dell'Archivio Storico di CUBO

SPAZIO ARTE CUBO 04.09.2017 – 07.10.2017



CUBO
Centro Unipol Bologna

IMPRESA DA RACCONTARE

Erede di una lunga storia che inizia nel 1825, **Unipol Gruppo è uno dei principali protagonisti del mercato assicurativo e bancario in Italia, dove opera dal 1963, anno in cui la Compagnia Assicuratrice Unipol inizia le attività.**

Questa prima esposizione racconta le vicende delle imprese entrate a far parte del Gruppo, imprese che hanno avuto un ruolo significativo nella storia del nostro paese. La mostra si articola su un arco temporale di quasi due secoli ed è incentrata su quattro compagnie: **Milano Assicurazioni, La Fondiaria Assicurazioni, SAI e Unipol Assicurazioni**, e quattro città: Milano, Firenze, Torino e Bologna.

È il **1825** quando viene fondata la **Compagnia di Assicurazione di Milano contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie**. È la prima Società per Azioni italiana in una Milano che vede crescere le simpatie per la causa dell'unità nazionale.

In una Firenze in piena espansione edilizia, dopo essere stata la seconda capitale del Regno d'Italia (1865-1870), nel **1879** viene costituita **La Fondiaria Compagnia italiana d'assicurazioni a premio fisso contro l'incendio**.

Tra fine Ottocento e inizio Novecento, l'Italia si dota di un proprio apparato industriale ed esce vittoriosa dalla Prima Guerra Mondiale (1915-1918); alla fine del conflitto, nel **1921** a Milano, alcuni tra i maggiori gruppi industriali italiani danno vita alla **Società Assicuratrice Industriale (SAI)**, poi trasferita a Torino.

Dopo le distruzioni della Seconda Guerra Mondiale (1940-1945), l'Italia vive una fase molto intensa di ricostruzione e di espansione economica. Alcune cooperative emiliane, romagnole e lombarde decidono di entrare nel settore assicurativo per tutelare i propri associati e i consumatori; nel **1963**, a Bologna, la **Compagnia Assicuratrice Unipol** inizia la propria attività.

Oggi **Unipol Gruppo** è il secondo operatore sul mercato assicurativo nazionale (il primo nei Rami Danni), tra i primi dieci in Europa. Ha circa 14.000 dipendenti, oltre 14 milioni di clienti e una capillare rete di punti vendita con più di 3.000 agenzie e 6.000 subagenzie.



Già l'idea di raccontare la storia di quattro Compagnie di Assicurazione di notevole rilievo, nate in due Stati diversi, in epoche e condizioni ambientali estremamente difformi, aventi quindi radici, idealità, percorsi, obiettivi non paragonabili, è degna di nota.

Richiede un certo coraggio e una grande fiducia nell'Unipol, nel suo presente e nel suo avvenire.

Il caso vuole che la polizza n. 1 emessa il 19 gennaio 1826 a Milano contro i danni da incendio, ha come intestatario il Reverendo Giovambattista Asinelli, e Asinelli è il nome della più alta torre di Bologna, che dal dodicesimo secolo, spesso simboleggia la città in ogni tipo di letteratura e pubblicità commerciale.

Fu di buon auspicio.

Unipol fu invano contrastata da un governo, che non volle mai concedere al movimento cooperativo l'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa, ma che autorizzò 22 piccole società, successivamente tutte fallite, danneggiando ignari assicurati e la reputazione dell'intero settore per molti anni.

Occorre dire che quel governo fece, suo malgrado, un gran favore al movimento cooperativo che per iniziare l'attività assicurativa dovette comprare una società di assicurazione: l'Unipol, società per azioni già fondata a Torino dalla famiglia Lancia Boglione nel 1961 ma mai resa operativa.

Essa poté muoversi nel libero mercato con grande agilità, avendo capacità di iniziativa, agilità che una società cooperativa non poteva avere.

L'Unipol si mosse bene sul mercato senza mai perdere – e lo si è visto – la sua caratterizzazione mutualistica, solidale, progressista. Ha dimostrato e dimostra che è possibile, anzi auspicabile, che il buon risultato economico-aziendale sia accompagnato da buoni risultati in attività mutualistiche e solidaristiche nel presente e nel futuro.

Enea Mazzoli

Presidente onorario di Unipol Gruppo



MILANO

*“ 4 ottobre 1816 ... non esiste nulla di più dolce, di più amabile, di più degno di essere amato che i costumi **milanesi**...Il popolo milanese riunisce in sé due cose che non ho mai visto insieme nella stessa misura: la sagacia e la bontà. “*

Stendhal

*(da "Roma Napoli e Firenze
Viaggio in Italia da Milano a Reggio Calabria")*



FIRENZE

*“... i grandi prodigi dell’arte [a **Firenze**]...
sorsero soltanto quando il popolo dava
le commissioni agli artisti...
L’Arte fu gigante e fece miracoli
quando era l’orgoglio
nazionale che concepiva l’idea
dei pubblici monumenti.”*

Carlo Lorenzini (Collodi)
*(da “Un romanzo in vapore - Da Firenze a Livorno
Guida storico-umoristica”, 1856)*



TORINO

*“**Torino** è una città che invita al rigore,
alla linearità, allo stile.
Invita alla logica, e attraverso
la logica apre alla follia.”*

Italo Calvino

*(da "Eremita a Parigi, Pagine
autobiografiche", 1960)*

BOLOGNA

*“ **Bologna** è tra le città più belle d’Italia e d’Europa. Non esiste città che le assomigli, e che possa sostituirla. È bella per la carica, per l’abbondanza del colore; ed il colore che la satura è prevalentemente il rosso od il rossastro, il più fisico, quello che richiama di più al corpo ed al sangue umani... a Bologna, i portici, gli archi, le cupole, tutto fa pensare ad una rotondità carnosa. ”*

Guido Piovene

(da “Viaggio in Italia”, 1953-1956)

MILANO ASSICURAZIONI 1825-1984

"1825. 24 Luglio. Regno Lombardo Veneto... Regnando S. M. l'Imperatore e Re Francesco Primo... Si dichiara da questo momento eretta la detta Società anonima sotto il titolo di - **"Compagnia di Assicurazione contro gli Incendj e sulla vita dell'uomo"** approvata dall'I.R. (Imperial Regio) Governo -". Così recita l'atto notarile, costitutivo della prima società anonima (cioè per azioni al portatore) dell'Italia pre-unitaria, che ha per capitale sociale la cospicua somma di 6 milioni di Lire austriache. Nel clima della Restaurazione che segue la caduta del Regno d'Italia napoleonico (1814), una parte significativa dell'imprenditoria cittadina, tra cui Giuseppe Marietti (Presidente e primo sottoscrittore), **Pietro Bourdillon** - di cui vediamo il ritratto nella mostra - , Enrico Mylius, Antonio Ceriani (banchieri, industriali, commercianti), decide di fondare una grande compagnia assicuratrice; in parte sono le stesse persone che hanno fondato la prima cassa di risparmio italiana, la *Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde* (1823).

La Compagnia di Milano opera nel ramo incendi (fino ad allora dominato dalle compagnie austriache e francesi) e nei rami **vita e rendite vitalizie**; risponde ad una esigenza molto sentita e rivela una notevole propensione al rischio d'impresa, data l'assenza, in molte città, di misure di prevenzione efficaci contro gli incendi e di metodologie statistiche precise per la valutazione dei rischi e delle relative tariffe. Il **frontespizio della polizza vita** (in mostra) e della polizza incendio è opera di Pelagio Pelagi, uno dei maggiori artisti dell'epoca.

La **targa incendio** (in mostra) che veniva apposta sugli edifici assicurati, esprime tramite simboli i valori della compagnia; l'ancora rappresenta la sicurezza, la colonna la fermezza, il bastone con i serpenti attorcigliati è l'attributo di Mercurio, il dio greco patrono del commercio.

Nel 1843 la *Milano Assicurazioni* e le altre maggiori compagnie del Regno del Lombardo-Veneto, tra cui le *Imperial Regie Private Assicurazioni Generali Austro-Italiche* (dal 1848 *Assicurazioni Generali*) e l'*Imperial Regia Riunione Adriatica di Sicurtà (RAS)* stipulano un Concordato per l'assunzione dei rischi incendio che sarà la base per il futuro Concordato Italiano Incendio (1882). Nel 1901 risultano attive le seguenti sedi estere: Trieste, Rovereto, Trento, Gorizia (all'epoca parte dell'Impero Asburgico), Coira, Klagenfurt, Lubiana, Fiume, Sebenico, Hohemems, Vienna, Praga, Calcide, Atene, Colmar, Pesth, Spalato, Lugano, Basilea, Sira, Zurigo, Patrasso e Missolungi. Nel 1913 saranno aperte agenzie a Costantinopoli, a Beirut, al Cairo e ad Alessandria d'Egitto.

Col nuovo secolo la *Milano Assicurazioni* inizia ad operare negli altri mari: infortuni (1913), furti (1922), collettive infortuni sul lavoro (1923), grandine (1924), trasporti (1949). *Milano Assicurazioni* viene quotata nelle principali

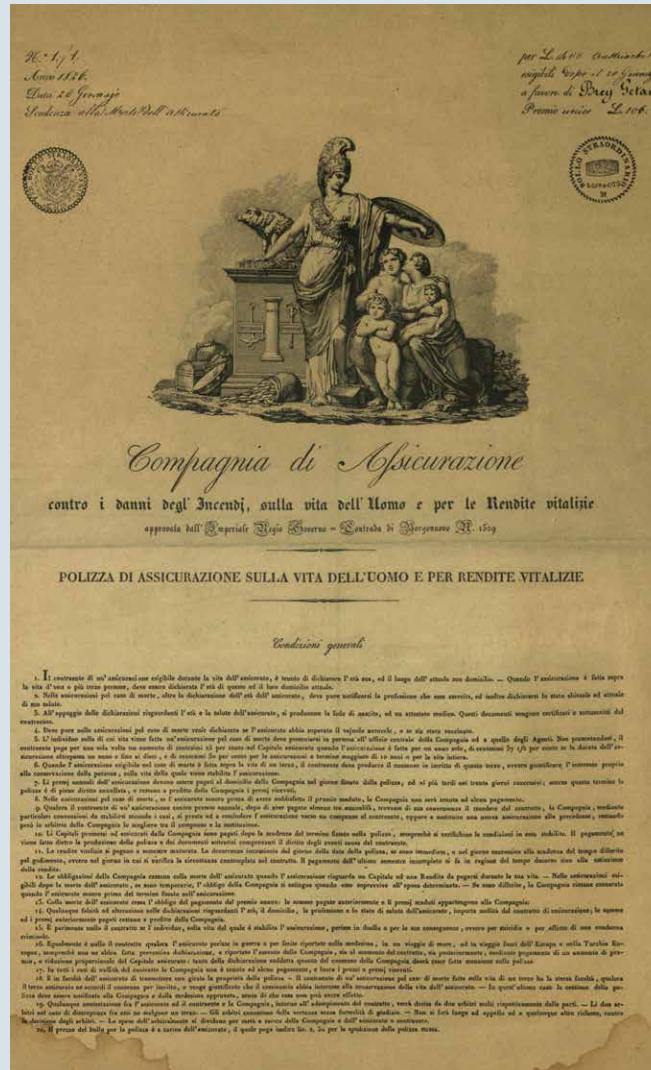
borse valori italiane nel 1961. Nel 1980 la compagnia acquisisce il controllo di *Italia assicurazioni*. Nel dicembre

1984, La Fondiaria Assicurazioni diviene l'azionista di riferimento del gruppo milanese. Nel 1997 la *Milano Assicurazioni* incorpora *La Previdente Assicurazioni* e,

nel 1999, *La Previdente Vita*. Il 1 gennaio **2003, La Fondiaria viene fusa** per incorporazione nella SAI e denominata **Fondiaria-SAI Assicurazioni**.

Nello stesso anno la *Milano Assicurazioni* acquisisce *Nuova Maa Assicurazioni* e *Maa Vita Assicurazioni*, nel 2004 *Sis Assicurazioni* e nel 2006 *Liguria Assicurazioni*. Nel 2012 *Unipol* diviene l'azionista di maggioranza di *Premafin* (la finanziaria del gruppo *Fondiaria-SAI*) e inizia le procedure per la progressiva integrazione tra le diverse realtà aziendali.

Nel dicembre **2013 Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin** deliberano la fusione per incorporazione in **Fondiaria-SAI**, che assume successivamente la denominazione di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** Il 6 gennaio 2014



Polizza vita n. 1/1 emessa dalla Compagnia di Milano, 20 gennaio 1826

la nuova compagnia assicurativa, controllata da *Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.*, diviene operativa.

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI 1879-2002



LA FONDIARIA

INCENDIO - VITA - INFORTUNI • SEDE IN FIRENZE
CAPITALI E RISERVE LIRE 223.000.000

LA REALE GRANDINE

SEDE IN BOLOGNA
GARANZIE PER GLI ASSICURATI LIRE 17.000.000

1942

GENNAIO

XX

- 1 **giovedì**
a Ciriacca R.S.
- 2 **venerdì**
a S. Nome di G.
- 3 **sabato**
a Giuseppina
- 4 **domenica**
a Tito vescovo
- 5 **lunedì**
a Amelia v.
- 6 **martedì**
a Epifania
- 7 **mercoledì**
a Luciano m.
- 8 **giovedì**
a 40 Martiri
- 9 **venerdì**
a Giuliano m.
- 10 **sabato**
a Aldo erem.
- 11 **domenica**
a Ignazio papa
- 12 **lunedì**
a Modesto
- 13 **martedì**
a Veronica
- 14 **mercoledì**
a Ilario vesc.
- 15 **giovedì**
a Mauro ab.

- 16 **venerdì**
a Marcello
- 17 **sabato**
a Antonio a.
- 18 **domenica**
a Piatra v.
- 19 **lunedì**
a Bosmano
- 20 **martedì**
a Sebastiano
- 21 **mercoledì**
a Achille v.
- 22 **giovedì**
a Giuseppina
- 23 **venerdì**
a Spoa. M. V.
- 24 **sabato**
a Babila
- 25 **domenica**
a Vito vescovo
- 26 **lunedì**
a S. Nicola m.
- 27 **martedì**
a Elvira v.
- 28 **mercoledì**
a Cirillo m.
- 29 **giovedì**
a Aquilino
- 30 **venerdì**
a Sirovino m.
- 31 **sabato**
a Giovanni bosco

Il **15 gennaio 1879** viene costituita, a **Firenze**, la società anonima per azioni: **La Fondiaria Compagnia italiana d'assicurazioni a premio fisso contro l'incendio**. La società prende a modello la Compagnia parigina La Foncière, il cui presidente, Jean Marie George de Soubeyran è tra i promotori di **Fondiaria**, assieme al finanziere **Domenico Balduino**, al principe **Tommaso Corsini** (in mostra) e a imprenditori toscani e liguri; nello stesso anno viene fondata **La Fondiaria compagnia d'assicurazioni a premio fisso sulla vita**. Si vuole inserire Firenze nel clima di ripresa delle attività economiche seguita alla costituzione dello stato unitario italiano, di cui Firenze è capitale dal 1865 al 1870. Nel 1894 si ha l'ingresso nella compagine azionaria della *Banca Commerciale Italiana* e del *Credito Italiano*, in parallelo al disimpegno della finanza francese. Nel **1909** si ha la **fondazione di La Fondiaria compagnia italiana di assicurazioni contro gli infortuni** e l'acquisizione di *La Reale società cooperativa di assicurazione contro i danni della grandine* (Bologna, 1891).

Durante la prima guerra mondiale, nel 1917, nasce a Milano *La Previdente compagnia italiana di assicurazioni* dalla preesistente *Danubio*; si accresce il peso delle imprese elettriche Edison, Adamello, AEG. Dopo la conquista dell'Etiopia da parte delle truppe italiane (**1936**), *La Fondiaria* apre **proprie sedi nella capitale, Addis Abeba**, e nei maggiori centri del paese e rafforza la presenza in Somalia e Libia (in mostra). A partire dal 1938, i provvedimenti "per la difesa della razza",

Calendario La Fondiaria, 1942

proibiscono agli ebrei il possesso di azioni nelle aziende di rilevanza economica e ne causano l'allontanamento da ruoli di responsabilità; le conseguenze sono molto pesanti per i vertici de *La Fondiaria* cui verrà restituito un ruolo pubblico solo nel dopoguerra. Il gruppo attira l'interesse di grandi operatori finanziari (*Mediobanca* nel 1959 possiede il 20% delle azioni de *La Fondiaria Incendio*) e industriali (*Montecatini-Edison*, alla fine degli anni '60, detiene mediante Fingest il 30,7% di *La Fondiaria Vita* e il 20% di *La Fondiaria Incendio*). Nel 1980 *La Fondiaria Vita* incorpora *La Fondiaria Incendio* cambiando denominazione in *La Fondiaria compagnia di assicurazioni e riassicurazioni*. Negli anni ottanta il Gruppo assume il controllo di Banca Mercantile Italiana, CARD e **GEAS Assicurazioni**; nel **1984 La Fondiaria acquisisce la Milano Assicurazioni**, fondata nel 1825, la prima società per azioni italiana e, tramite essa, il controllo del gruppo *Italia Assicurazioni*. *La Fondiaria* presenta nel 1986 un assetto azionario con il Gruppo Montedison al 40,4% (arriverà a sfiorare il 50%) e Mediobanca al 15%. E' proprio Mediobanca, guidata da Enrico Cuccia, a favorire l'acquisizione di Meta (holding di Montedison) da parte del Gruppo Ferruzzi (1988); l'operazione fa dell'impresa ravennate l'azionista di riferimento anche per *La Fondiaria*. L'anno successivo, 1989, Ferfin (finanziaria del Gruppo Ferruzzi) conferisce a GAIC (De Benedetti) il 51% de *La Fondiaria*.

Nel 1991 *La Fondiaria* acquisisce il controllo del *Gruppo Latina Assicurazioni* che viene successivamente (1995) fuso e incorporato nella capogruppo. E' ancora Mediobanca a giocare un ruolo fondamentale nelle vicende della compagnia fiorentina, appoggiando il progetto di Salvatore Ligresti, costruttore e socio di maggioranza di *SAI (Società Assicuratrice Industriale)* volto ad assumerne il controllo, creando in tal modo uno dei maggiori


gruppi assicurativi e bancari italiani. Il **1 gennaio 2003, La Fondiaria** viene fusa per incorporazione nella **SAI** e denominata **Fondiaria-SAI Assicurazioni**.

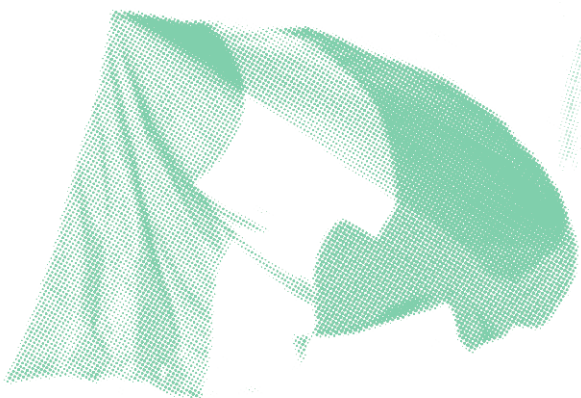
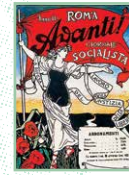
Nel 2012 Unipol diviene l'azionista di maggioranza di *Premafin* (la finanziaria di *Fondiaria-SAI*) e inizia le procedure per l'integrazione tra le diverse realtà aziendali. Nel dicembre **2013 Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin** deliberano la fusione per incorporazione in **Fondiaria-SAI**, che assume la denominazione di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** e diviene operativa il 6 gennaio 2014.

Le Compagnie del Gruppo Unipol

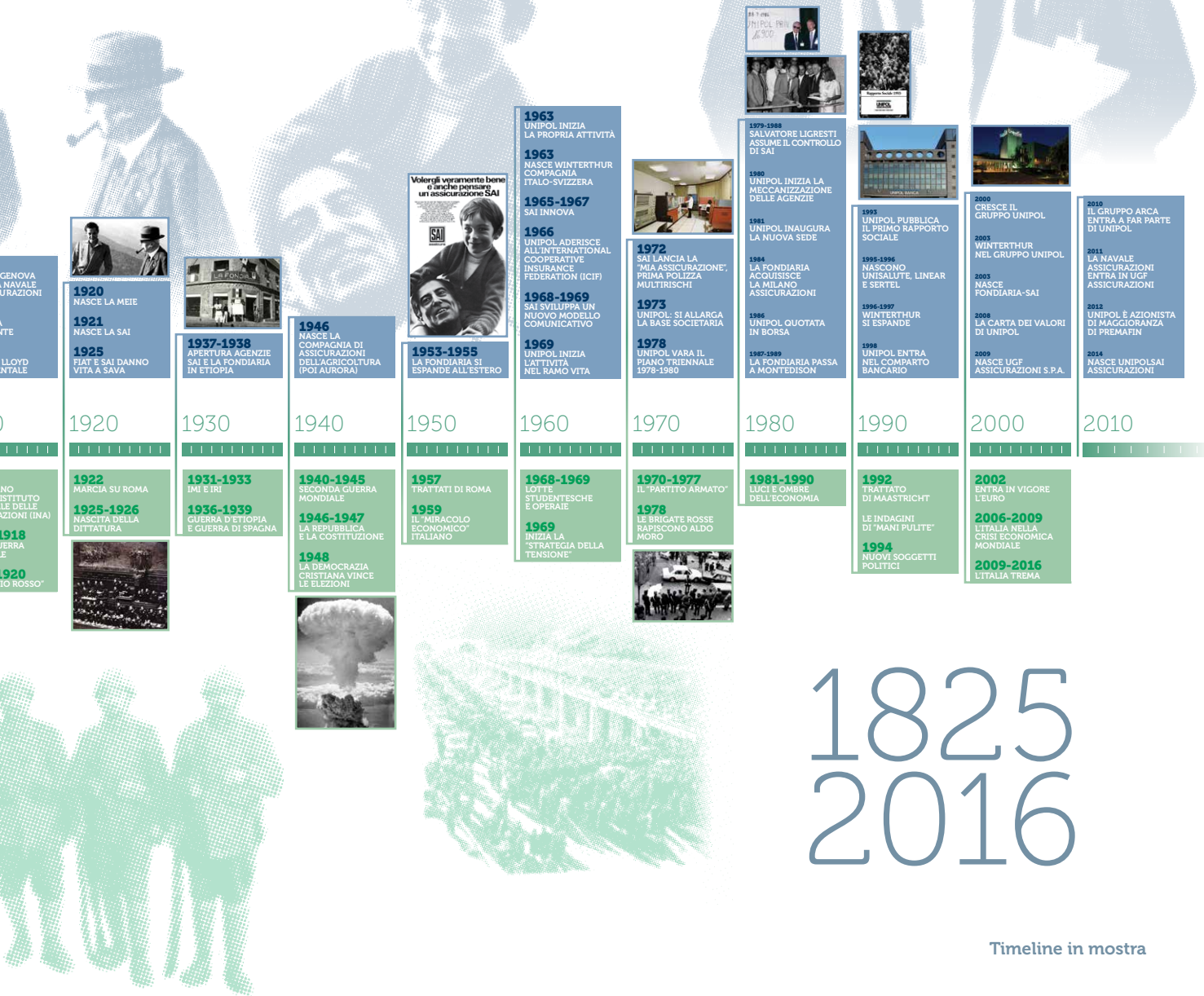


1810 1820 1830 1840 1850 1860 1870 1880 1890 1900 1910

<p>1815 L'ITALIA È DIVISA IN NOVE STATI</p> 	<p>1820-1821 MOTI INSURREZIONALI</p>	<p>1831 MAZZINI FONDA LA GIOVINE ITALIA</p>	<p>1848 MOTI RIVOLUZIONARI IN ITALIA E IN TUTTA L'EUROPA</p> <p>1849 A ROMA È PROCLAMATA LA REPUBBLICA E VARATA LA COSTITUZIONE</p>	<p>1859 SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA</p>	<p>1860 FORMAZIONE DELL'ITALIA</p> <p>1861 PRIME ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO</p> <p>1865-1870 FIRENZE CAPITALE</p> <p>1866 TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA</p>	<p>1870 L'ITALIA RICONQUISTA ROMA</p>	<p>1892 NASCE IL PARTITO SOCIALISTA</p> <p>1893 FONDAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA</p> <p>1896 BATTAGLIA DI ADUA</p> <p>1896-1913 IL PRIMO SVILUPPO INDUSTRIALE</p>	<p>1912 IL GOVERNO FONDA L'AZIENDA NAZIONALE ASSICURATIVA</p> <p>1915-5 PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>1915-5 IL BIENNIO</p>	<p>1815 NASCE LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO</p> <p>1826 PRIMA POLIZZA INCENDIO E VITA DELLA COMPAGNIA DI MILANO</p>	<p>1843 ACCORDO TRA LA COMPAGNIA DI MILANO E LE ASSICURAZIONI GENERALI AUSTRO-ITALICHE</p> <p>1879 NASCONO LA FONDIARIA INCENDIO E LA FONDIARIA VITA</p> <p>1884 LA COMPAGNIA DI MILANO ADERISCE AL CONCORDATO ITALIANO INCENDIO</p>	<p>1914 NASCE LA CASSA E D'ASSICURAZIONE</p> <p>1917 NASCE LA PREVIDENZA</p> <p>1919 NASCE IL CONTINENTE</p>
---	---	--	---	--	---	--	--	---	---	---	---



nella storia e nel futuro dell'Italia



1825 2016

Timeline in mostra

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE (SAI) 1921-2002

La trasformazione dell'Italia da società agricola a società industriale riceve un fortissimo impulso dalle commesse belliche della prima guerra mondiale; nel periodo 1915-1918 la *FIAT* balza dal trentesimo al terzo posto nella graduatoria delle maggiori industrie nazionali. La **SAI nasce dalla convergenza di interessi tra l'industria automobilistica torinese (FIAT), alcuni grandi gruppi tessili piemontesi, lombardi e veneti** (i *Lanifici Marzotto*, il *Linificio e Canapificio Nazionale Borletti*, l'*Istituto Commerciale Laniero Italiano*) e altre industrie (*Pirelli*). Il primo Presidente del Consiglio di Amministrazione è **Giovanni Agnelli, Presidente della FIAT** (in mostra), Vice Presidente è Vittorio Emanuele Marzotto, Presidente dei lanifici omonimi; nel Consiglio siede Piero Pirelli, Amministratore Delegato della *Pirelli & C.*; queste imprese vogliono tutelarsi dai rischi legati alle attività produttive o commerciali: la navigazione, l'importazione delle materie prime, l'esportazione delle merci e, per la *FIAT*, i rischi connessi alla circolazione delle automobili.

Nel **1925 FIAT e SAI** danno vita a **SAVA (Società Anonima di Vendita Autoveicoli)**, società per la vendita rateale finanziata degli autoveicoli, sul modello americano; l'innovazione è fondamentale per la crescita dell'industria automobilistica. Nel **1927 SAI** è tra i soci fondatori dell'**IFI (Istituto Finanziario Industriale)** che diventerà la capogruppo finanziaria della *FIAT* e, nel 1936, acquisirà le azioni *SAI* di Giovanni Agnelli. L'obbligo di legge (1927) ad assicurare per la Responsabilità Civile Auto i veicoli venduti a rate è una grande opportunità per la *SAI*, che offre ai clienti *FIAT* un pacchetto di garanzie che comprende RC Auto,

incendio e furto. **Nel 1938 la sede sociale si sposta da Milano a Torino** dove *SAI* costruisce la sua nuova sede, in Palazzo San Federico. Nel 1948 è la prima compagnia per raccolta premi nella RC Auto, che nel 1958 pesa per il 75% del totale. Negli anni sessanta *SAI* estende l'attività ad altri rami, tra cui il Vita (1961); assieme ai maggiori armatori italiani (1966) è tra i fondatori di **SIAT (Società Italiana Assicurazioni Trasporti)**, impresa che assicura e riassicura i trasporti. Nel 1962 Annibale Vola (in mostra) lascia la carica di amministratore delegato ad Umberto Agnelli, che introduce molte novità: organizzazione divisionale, marketing, formazione, comunicazione, innovazione tecnologica. *SAI* è la prima grande impresa assicurativa italiana ad utilizzare la televisione per la comunicazione commerciale (1968). Nel 1967 si ha il collocamento del titolo in borsa. Nel 1970 *SAI* è la terza compagnia italiana. A causa della recessione seguita alla crisi energetica del 1973, *IFI* cede la maggioranza delle proprie azioni *SAI* (1976) al gruppo di Raffaele Ursini (*Liquigas*) che lascia due anni dopo.

Dal 1979 *SAI* viene gestita da un sindacato di azionisti, tra i quali emerge la figura del costruttore Salvatore Ligresti che, tramite la finanziaria *Premafin*, diventerà Presidente della compagnia nel 1988. Nel 1992 due fondamentali direttive dell'Unione Europea segnano la nascita ufficiale del mercato assicurativo continentale. A questo fine, si consolidano o si stabiliscono nuove alleanze con la Banca Popolare di Novara, il Monte dei Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e quella di Reggio Emilia. Nel 1995 *SAI* acquisisce **MAA Assicurazioni e MAA Vita**; nel 2000 un accordo con *Société Générale* crea le premesse per la nascita di *BancaSai*. Nel 2001 *SAI* assume il controllo di *SASA Assicurazioni & Riassicurazioni* e *SASA Vita*. Centrale è l'alleanza con Mediobanca, che favorirà l'acquisizione di *La Fondiaria Assicurazioni* e la contemporanea nascita

di **Fondiarìa-Sai Assicurazioni (1 gennaio 2003)**, terzo gruppo assicurativo italiano. Nel 2012 *Unipol* diviene l'azionista di maggioranza di *Premafin*, tramite cui assume il controllo di *Fondiarìa-SAI* e inizia le procedure per l'integrazione tra le diverse imprese.

Nel dicembre **2013 *Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin*** deliberano la fusione per incorporazione in **Fondiarìa-SAI**, che assume la denominazione di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** e diviene operativa il 6 gennaio 2014.



Timbro SAI, 1930 ca.

UNIPOL ASSICURAZIONI 1963-2014

La **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.** viene creata nel 1961, per iniziativa della famiglia Lancia, ma non diviene operativa. Nel 1962 il controllo della società passa dalla casa automobilistica Lancia ad un gruppo di **195 cooperative emiliane, romagnole e milanesi** aderenti alla Lega delle Cooperative. La compagnia tiene il suo primo Consiglio di

Amministrazione il 26 marzo 1963, a Bologna, ed inizia ad esercitare nei Rami Danni; il consiglio nomina **Presidente Oscar Gaeta** (Lega delle Cooperative, in mostra), Vice Presidente l'Avv. Michele Brunetti e **Direttore Generale Sergio Getici** (in mostra). Nel 1966 Unipol aderisce all'*International Cooperative Insurance Federation (ICIF)*; la federazione delle



Insegna della subagenzia Unipol di Scandiano (RE), 1966 ca.

imprese di assicurazione cooperative verrà poi estesa alle società mutualistiche (1992) e assumerà la denominazione di *ICMIF (International Cooperative and Mutual Insurance Federation)*.

Nel **1969 nasce la Compagnia Assicuratrice Unipol Vita S.p.A.**, dedicata all'esercizio del ramo vita. Negli anni settanta *Unipol* allarga la base societaria; nel 1973 entrano nella proprietà *CNA*, *Alleanza Contadini* e *Confesercenti*, associazioni di categoria di artigiani, agricoltori e commercianti; poco dopo entrano anche *CGIL*, *CISL* e *UIL*. In tutte queste operazioni tese a rafforzare la giovane compagnia gioca un ruolo essenziale **Cinzio Zambelli**. Nel 1978 *Unipol* tiene la prima Conferenza Nazionale di Programmazione e presenta il piano triennale 1978-1980; è la prima compagnia a pianificare su base poliennale il proprio sviluppo e la gestione economica; una delle prime conseguenze operative è la nascita del Servizio Commerciale.

Nel 1979 viene nominato Presidente Enea Mazzoli. *Unipol* è la prima compagnia a informatizzare tutte le proprie agenzie attraverso un collegamento diretto e bidirezionale tra il CED e la periferia; nel 1982 prende il via il progetto AIDA (Automazione Ispettorati di Assicurazione); i due progetti saranno completati nel 1991.

Nel **1986 le azioni privilegiate Unipol vengono ammesse alla quotazione nelle Borse di Milano, Bologna e Roma**. *Unipol* è tra i primi dieci gruppi assicurativi italiani e *Unipol Assicurazioni* è la prima società italiana in ambito cooperativo ad essere quotata; seguiranno poi le azioni ordinarie nel 1990. I due decenni successivi sono un periodo di forte sviluppo; nascono **UniSalute (1995)**, la compagnia del gruppo specializzata nell'assistenza sanitaria; **Directa (1996)**, poi denominata **Linear** che opera nella vendita telefonica di polizze auto.

Unipol innova il servizio di liquidazione con la centrale telefonica Sertel (1996), per la denuncia e la gestione dei sinistri di lieve entità e entra nel comparto bancario con l'acquisizione della *Banca dell'Economia Cooperativa – BanEC* - **(1998)** poi denominata **Unipol Banca**. Nel **2000 Unipol diviene il principale azionista di Navale Assicurazioni e Aurora Assicurazioni** (in precedenza del gruppo *Assicurazioni Generali*); e ottiene da *Telecom Italia* il controllo di **Meie Assicurazioni e Meie Vita**.

Nel 2003 *Unipol* e *Credit Suisse* raggiungono un accordo per la cessione di **Winterthur Assicurazioni S.p.a.**; *Unipol* diventa il quarto gruppo assicurativo italiano. Il 1 settembre 2007, dalla fusione per incorporazione di *Unipol Assicurazioni* e *Aurora Assicurazioni* (a sua volta nata dalla progressiva integrazione di *Meie*, *Aurora* e *Winterthur*) nasce *Unipol Gruppo Finanziario (UGF)*; nel 2009 nasce *UGF Assicurazioni*, comparto assicurativo di *UGF* che opera attraverso le due Divisioni Commerciali *Unipol* e *Aurora*.

Nel **2010 Il Gruppo Arca entra a far parte di UGF**; ne fanno parte *Arca Assicurazioni* e *Arca Vita*, società specializzata nel settore del risparmio e della previdenza. Il 1 luglio 2011, *UGF* torna al nome storico *Unipol* per la sua riconoscibilità e per l'apprezzamento del mercato; contemporaneamente, presenta i nuovi marchi delle società controllate: *Unipol Assicurazioni*, *Linear*, *UniSalute*, *Unipol Banca*.

Nel **2012 Unipol diviene l'azionista di maggioranza di Premafin** (la finanziaria del **gruppo Fondiaria-SAI**) con una quota del capitale sociale pari a circa l'81%; di conseguenza, acquisisce il controllo del gruppo e inizia le procedure per la progressiva integrazione tra le diverse realtà aziendali.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 2014-2016

Il **6 gennaio 2014**, dalla fusione tra **Fondiaria-SAI**, **Unipol Assicurazioni**, **Milano Assicurazioni** e **Premafin** (la finanziaria del gruppo **Fondiaria-SAI**) nasce **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**; il Gruppo Unipol è il secondo in Italia (primo nei Rami Danni) e tra i primi dieci in Europa per raccolta premi; UnipolSai è inoltre il secondo operatore nel mercato serbo attraverso la compagnia **DDOR Novi Sad**.

Per valorizzare il proprio patrimonio immobiliare, di grande rilievo storico e architettonico, come la **Torre Velasca** e la **Torre Galfa** di Milano, UnipolSai ha sviluppato il progetto **Urban Up**, al fine di studiare e mettere in opera la riqualificazione di importanti edifici di proprietà, prevalentemente a Milano e Torino. UnipolSai è un importante attore nel settore

alberghiero italiano; con l'acquisizione delle attività di **UNA S.p.A.**, il 29 dicembre 2016, **Atahotels** e **UNA Hotels and Resorts** gestiscono un portafoglio di **43 hotel** con **5.492 camere** e sono presenti in **25 città di 11 regioni italiane**. Insieme rappresentano il primo gruppo alberghiero italiano. **UnipolSai** è inoltre proprietaria di **Marina di Loano**, struttura portuale ligure in grado di accogliere oltre 800 imbarcazioni da 8 a 77 metri di lunghezza.

Nel settore agricolo è attiva la società **Tenute del Cerro** che conta ad oggi **5 tenute**, di cui **4 vitivinicole** in Umbria e Toscana, con quasi 5000 ettari di terreno di proprietà (300 a vite), un riferimento a livello nazionale nella produzione di vino di alta qualità.



Campionati Italiani Assoluti di Nuoto, 2015

Nel 2016 si inaugura il Data Center Unipol che risponde ai più elevati standard mondiali di efficienza e di sicurezza, grazie a sistemi di controllo altamente sofisticati che consentono di gestire ogni emergenza. Queste caratteristiche sono state premiate con la certificazione Tier 4 Constructed Facility, che indica il più alto livello di resilienza per una struttura di questo tipo.

UnipolSai afferma il proprio ruolo di grande impresa nazionale fornendo un ampio sostegno alle principali realtà produttive, culturali e sportive. Nel 2015 nasce la collaborazione con il **CONI** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), di cui UnipolSai è sponsor

per il periodo 2015-2017; una scelta che valorizza l'importanza dello sport come crescita sociale e civile e che si è espressa nel sostegno alla rappresentativa italiana in occasione delle **Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016**.

Nel 2016 l'impegno di UnipolSai in campo sociale ha trovato espressione nel supporto al **Giubileo Straordinario della Misericordia**. Nell'ambito dell'evento voluto da Papa Francesco all'insegna dell'accoglienza, la Compagnia contribuisce alla realizzazione di alcuni dei "Segni concreti della Misericordia", un progetto di solidarietà a favore della popolazione di un Paese in via di sviluppo.

The Unipol logo is rendered in a blue, dotted font. The letters are composed of small, circular dots of varying density, creating a textured, halftone effect. The logo is positioned at the top center of the page, above a large, abstract graphic that fills the lower half of the page. This graphic consists of a dense field of blue dots of varying sizes and densities, forming a large, irregular shape that resembles a stylized map or a complex network.

Gruppo Unipol 1825-2016

1825

Nasce la Compagnia di Assicurazione di Milano

"1825. 24 Luglio. Regno Lombardo Veneto... Regnando S. M. l'Imperatore e Re Francesco Primo... Si dichiara da questo momento eretta la detta Società anonima sotto il titolo di - "Compagnia di Assicurazione contro gli Incendj e sulla vita dell'uomo approvata dall'I.R. (Imperial Regio) Governo -". E' la prima impresa assicurativa italiana in forma di società anonima per azioni.

1879

Nascono La Fondiaria Incendio e La Fondiaria Vita

Il 15 gennaio viene costituita, a Firenze, *La Fondiaria compagnia d'assicurazioni a premio fisso contro l'incendio*. La società prende a modello la Compagnia parigina *La Foncière*, il cui presidente, Jean Marie George de Soubeyran è tra i promotori di *Fondiaria* assieme al principe Tommaso Corsini, al finanziere Domenico Balduino e a imprenditori toscani e liguri. A fine anno, gli stessi soci danno vita ad una compagnia a fini previdenziali: *La Fondiaria compagnia d'assicurazioni a premio fisso sulla vita*.

1909

La Fondiaria acquisisce La Reale Grandine

Nello stesso anno viene fondata *La Fondiaria compagnia italiana di assicurazioni contro gli infortuni* e, pochi giorni dopo, *La Fondiaria* acquisisce *La Reale società cooperativa di assicurazione contro i danni della grandine* (1891).

1914

Nasce a Genova la Cassa Navale e d'Assicurazioni

La nuova impresa nasce per impulso di Edoardo Canali, armatore e spedizioniere, e ha come finalità societaria quella di: "esercitare sia in Italia e sue colonie che all'estero le assicurazioni e riassicurazioni in genere".

1919

Nasce il Lloyd Continentale

Il 25 luglio 1919, a Milano, viene costituito il *Lloyd Continentale Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali*. Il *Lloyd Continentale* è l'impresa attraverso la quale la compagnia svizzera *Winterthur* svolge le proprie attività in Italia, a partire dal 1926.

1920

Nasce la Meie

Il 7 ottobre 1920, a Torino, viene costituita la *Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti di Imprese Elettriche ed affini (MEIE)*. La nuova compagnia è una società mutua che tutela i rischi derivanti dall'esercizio della produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

1921

Nasce la SAI

La *Società Assicuratrice Industriale* nasce dalla convergenza di interessi tra l'industria automobilistica (*FIAT*), alcuni gruppi tessili piemontesi, lombardi e veneti (i *Lanifici Marzotto*, il *Linificio e Canapificio Nazionale Borletti*, l'*Istituto Commerciale Laniero Italiano*) e altre industrie (*Pirelli*). Il

primo Presidente del Consiglio di Amministrazione è Giovanni Agnelli, Presidente della *FIAT*, Vice Presidente è Vittorio Emanuele Marzotto.

1946

Nasce la Compagnia di Assicurazioni dell'Agricoltura (poi Aurora)

Il 4 Novembre 1946, a Bologna, viene costituita la *Compagnia di Assicurazioni dell'Agricoltura*. Principale ispiratore dell'operazione è il ferrarese Vittore Zanardi, agente della Previdente. La nuova compagnia si rivolge ad un mondo agricolo medio-padano di piccoli e medi imprenditori. Nel 1986 la compagnia assumerà la denominazione di *Aurora Assicurazioni*.

1963

Unipol inizia la propria attività

La *Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.* viene creata nel 1961, per iniziativa della famiglia Lancia, ma non diviene operativa. Nel 1962 il controllo della società passa dalla casa automobilistica Lancia a un gruppo di 195 cooperative emiliane, romagnole e milanesi aderenti alla Lega delle Cooperative. La compagnia tiene il suo primo Consiglio di Amministrazione il 26 marzo 1963, a Bologna, ed inizia ad esercitare nei Rami Danni; il consiglio nomina Presidente l'Avv. Oscar Gaeta (Lega delle Cooperative), Vice Presidente l'Avv. Michele Brunetti e Direttore Generale Sergio Getici.

1963

Nasce Winterthur Compagnia Italo-Svizzera

Nel 1963 il *Lloyd Continentale* assume la denominazione di *Winterthur Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni S.p.a.*

1965-1967

SAI innova

SAI adotta il modello divisionale orientato al mercato, istituisce la Direzione Commerciale e l'unità marketing, cura la formazione del personale, costituisce un moderno Centro di Elaborazione Dati che inizia la gestione informatizzata del portafoglio RC Auto (1965), dei relativi sinistri (1966) e della contabilità agenzie (1967).

1978

Unipol vara il piano triennale

1978-1980

Unipol tiene la prima Conferenza Nazionale di Programmazione nella quale presenta il piano triennale 1978 - 1980; è la prima compagnia a pianificare su base poliennale il proprio sviluppo e la gestione economica.

1979-1988

Salvatore Ligresti assume il controllo di SAI

Nel 1979 il controllo della compagnia viene assunto da una cordata di azionisti, tra i quali emerge il costruttore Salvatore Ligresti che diviene Presidente nel 1988.

1984

La Fondiaria acquisisce la Milano Assicurazioni

Nel 1984 *La Fondiaria* diviene azionista di maggioranza della *Milano Assicurazioni*, che a sua volta controlla *Italia assicurazioni* (1872).

1986

Unipol quotata in Borsa

Le azioni privilegiate *Unipol* vengono ammesse alla quotazione nelle Borse di Milano, Bologna e Roma. *Unipol Assicurazioni* è la prima società italiana in ambito cooperativo ad essere quotata; seguiranno poi le azioni ordinarie nel 1990.

1995-1996

Nascono UniSalute, Linear e Sertel

UniSalute (1995) è la compagnia specializzata nell'assistenza sanitaria; *Directa* (1996, poi denominata *Linear*) è la società che opera nella vendita telefonica di polizze auto. *Sertel* (1996) è la centrale telefonica per la denuncia dei sinistri.

1996-1997

Winterthur si espande

Nel 1996 *Winterthur Assicurazioni S.p.a.* acquisisce *Schweiz Assicurazioni*, *Schweiz Vita*, *Sapa Security and Property Assurance S.p.A.* e *Veneta Assicurazioni*.

1998

Unipol entra nel comparto bancario

Unipol acquisisce la *Banca dell'Economia Cooperativa (BanEC)*, successivamente denominata *Unipol Banca*.

2000

Cresce il Gruppo Unipol

Nel mese di giugno *Unipol* acquisisce da *Assicurazioni Generali* la maggioranza del capitale sociale di *Navale Assicurazioni* e *Aurora Assicurazioni*; da *Telecom Italia* il controllo di *Meie Assicurazioni* e *Meie Vita*.

2003

Winterthur nel Gruppo Unipol

Il 21 giugno *Unipol* e *Credit Suisse* raggiungono un accordo per la cessione di *Winterthur Assicurazioni S.p.a.*; *Unipol* è il quarto gruppo assicurativo italiano.

2003

Nasce Fondiaria-SAI

Dalla fusione tra *La Fondiaria Assicurazioni* e la *SAI* si costituisce, il 1 gennaio 2003, *Fondiaria-SAI Assicurazioni*. Si tratta del terzo (*SAI*) e del quarto gruppo (*La Fondiaria*) assicurativo italiano nei Rami Danni; assieme diventano ora il primo.

2009

Nasce UGF Assicurazioni S.p.A.

Dalla fusione tra *Unipol Assicurazioni* e *Aurora Assicurazioni* (a sua volta nata dalla progressiva integrazione di *Meie*, *Aurora* e *Winterthur*) nasce *UGF Assicurazioni* che opera attraverso le due Divisioni Commerciali *Unipol* e *Aurora*.

2012

Unipol è azionista di maggioranza di Premafin

Unipol diviene l'azionista di maggioranza di *Premafin* (la finanziaria del gruppo *Fondiaria-SAI*); di conseguenza, acquisisce il controllo del gruppo e inizia le procedure per la progressiva integrazione tra le diverse realtà aziendali.

2014

Nasce UnipolSai Assicurazioni

Il 6 gennaio 2014, dalla fusione tra *Fondiaria-SAI*, *Unipol Assicurazioni*, *Milano Assicurazioni* e *Premafin* nasce una nuova impresa che assume la denominazione di *UnipolSai Assicurazioni S.p.A.* Il Gruppo *Unipol* è il secondo gruppo assicurativo in Italia (primo nei Rami Danni) e tra i primi in Europa per raccolta premi.

Italia 1815-2016

1815

L'Italia è divisa in nove stati

Il congresso di Vienna sancisce la divisione dell'Italia in nove stati: Regno di Sardegna; Regno del Lombardo - Veneto (sotto dominio austriaco); Ducati di Modena e Reggio, di Parma e Piacenza, di Massa e Carrara, di Lucca; Granducato di Toscana; Stato della Chiesa; Regno delle Due Sicilie.

1820-1821

Moti insurrezionali

Prima a Palermo e Napoli (1820), poi in Piemonte (1821). Nel 1820 viene arrestato, a Milano, Silvio Pellico, autore, dopo dieci anni di carcere duro, de: "Le mie prigioni" (1832).

1831

Mazzini fonda la Giovine Italia

L'obiettivo dell'organizzazione è quello di creare in Italia uno stato unitario, repubblicano e democratico, secondo i principi di libertà, indipendenza e unità.

1848

Moti rivoluzionari in Italia e in tutta l'Europa

Inizia Palermo, poi Venezia. Insorge Milano (18-23 marzo, cinque giornate). Il Piemonte dichiara guerra all'Austria (Prima guerra d'Indipendenza) ma viene sconfitto a Custoza e costretto a chiedere l'armistizio. Il Papa fugge a Gaeta.

1860

Formazione dell'Italia

In Emilia e in Toscana si svolgono plebisciti favorevoli all'annessione al regno sabaudo. Garibaldi sbarca a Marsala, sconfigge l'esercito borbonico e conquista il Regno delle due Sicilie; i plebisciti nel meridione, in Umbria e nelle Marche confermano l'annessione alla monarchia subalpina.

1865-1870

Firenze capitale

In seguito ad accordi diplomatici con la Francia, l'Italia si impegna a non attaccare lo Stato della Chiesa e la capitale del regno viene trasferita da Torino a Firenze. La nuova capitale è interessata da un profondo rinnovamento urbanistico.

1870

L'Italia riconquista Roma

La Prussia sconfigge la Francia (il principale sostegno del governo pontificio) a Sedan; il governo italiano ne approfitta per invadere lo Stato della Chiesa. Il 20 settembre i bersaglieri entrano a Roma, che diviene ufficialmente capitale del Regno d'Italia l'anno seguente.

1896-1913

Il primo sviluppo industriale

L'Italia unita è un paese arretrato, privo di materie prime, con forti squilibri territoriali tra nord e sud e modeste risorse finanziarie. Tra il 1896 ed il 1913, durante i governi Giolitti, il paese si dota di un apparato industriale particolarmente sviluppato tra Torino, Milano e Genova.

1912

Il governo fonda l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA)

La crescita industriale comporta la formazione di un proletariato che presto avanza richieste come pensioni e assistenza in caso di infortunio sul lavoro, malattia e disoccupazione. Il governo Giolitti istituisce l'assicurazione obbligatoria per i lavoratori e riserva allo stato il monopolio.

1915-1918

Prima Guerra Mondiale

L'Italia entra nel conflitto divisa tra interventisti e neutralisti. Ne esce vittoriosa sul piano militare, ma la vittoria ha enormi costi umani e materiali. Il ricollocamento di milioni di uomini traumatizzati e assuefatti all'uso della violenza si rivela difficilissimo.

1922

Marcia su Roma

Mussolini ottiene dal Re, Vittorio Emanuele III, l'incarico di formare il governo. Il movimento fascista disprezza la democrazia e pratica la violenza contro gli avversari; ha il consenso tra i ceti medi urbani, gli interventisti, i futuristi, i nazionalisti, i reduci e il sostegno economico di molti proprietari terrieri e industriali del nord, in funzione antisocialista.

1925-1926

Nascita della dittatura

Dopo la grave crisi politica seguita all'omicidio del deputato socialista Matteotti (che aveva denunciato le violenze fasciste durante le elezioni del 1924), Mussolini scioglie i partiti antifascisti e ne fa arrestare i parlamentari, sopprime i giornali avversari, istituisce la pena del confino per gli oppositori, introduce la pena di morte, crea la polizia segreta (OVRA).

1931-1933

Nasce l'IRI

La grave recessione economica internazionale innescata dal crollo della Borsa di New York (1929) provoca in Italia una caduta verticale della produzione, dei prezzi e dell'occupazione. Il governo fascista interviene fondando l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I., 1933) che dà i capitali necessari a salvare le imprese, ne acquisisce titoli e proprietà, e provvede al risanamento e allo smobilizzo.

1940-1945

Seconda Guerra Mondiale

Mussolini è convinto che la Germania nazista vincerà la guerra in pochi mesi e vuole sedersi al tavolo dei vincitori; così l'Italia viene trascinata nel conflitto in stato di grave impreparazione e patisce ripetute sconfitte. Il paese subisce l'occupazione militare nazista al nord e alleata al sud e le rappresaglie naziste e fasciste contro i civili.

1946-1947

La Repubblica e la Costituzione

La fine della guerra porta con sé la caduta della dittatura. I partiti antifascisti promuovono un referendum istituzionale nel quale gli italiani scelgono la repubblica; si svolgono, dopo vent'anni, le prime elezioni libere a suffragio universale – per la prima volta votano le donne – che eleggono una assemblea che redigerà la nuova Costituzione (1 gennaio 1948).

1948

La Democrazia Cristiana vince le elezioni

Le elezioni politiche si svolgono in un clima di scontro che riflette l'acuirsi della crisi tra il blocco occidentale, guidato dagli Stati Uniti, e quello orientale, egemonizzato dall'Unione Sovietica. La netta vittoria della Democrazia Cristiana (48,51%) assegna l'Italia al campo occidentale e fa del partito cattolico il centro della politica italiana per i successivi quaranta anni.

1957

Trattati di Roma

Fanno seguito al Trattato di Parigi (1951) che istituisce il primo organismo sovranazionale europeo: la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. A Roma viene firmato il trattato fondativo della Comunità Economica Europea (CEE) per gestire l'integrazione economica tra i sei paesi aderenti (Italia, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Belgio, Olanda e Lussemburgo).

1959

Il "miracolo economico" italiano

L'Italia esce devastata dalla guerra ma, la ricostruzione è rapida grazie ai consistenti aiuti americani (Piano "Marshall"). Tra il 1951 ed il 1958 il prodotto interno lordo aumenta ad un tasso medio annuo superiore al 5% e le esportazioni raddoppiano. Nel 1959 il quotidiano inglese "Daily Mail" scrive dell'Italia: "uno dei miracoli economici del continente europeo".

1968-1969

Lotte studentesche e operaie

In Italia la modernizzazione del paese ha costi sociali molto alti, i salari medi

sono ancora inferiori a quelli europei, le condizioni di lavoro molto disagiate. Così alla protesta studentesca (1968) segue la protesta operaia (1969).

1969

Inizia la "Strategia della tensione"

Il 12 dicembre 1969 esplose a Milano una bomba nella filiale di Piazza Fontana della Banca Nazionale dell'Agricoltura: si contano 17 morti e 88 feriti. È l'inizio di una vera e propria strategia politica stragista che culminerà il 2 agosto 1980 con la bomba alla stazione di Bologna (85 morti, 200 feriti).

1978

Le Brigate Rosse rapiscono Aldo Moro

Nelle elezioni del 1976 la Democrazia Cristiana ha il 38,71% dei voti, il Partito Comunista il 34,37%. Per uscire dallo stallo, il leader democristiano Aldo Moro e quello comunista Enrico Berlinguer raggiungono un accordo. Moro è al centro di questa intesa per ridare stabilità al paese e allargare le basi della democrazia; è il garante del rispetto degli impegni presi, nei confronti dei comunisti, del Vaticano e degli Stati Uniti. Per questo diviene il principale bersaglio dei terroristi delle Brigate Rosse, che prima lo rapiscono, poi lo uccidono.

1981-1990

Luci e ombre dell'economia

Nel corso del decennio l'economia italiana cresce ad un tasso medio annuo del 3,5%. Contemporaneamente però, cresce il debito pubblico, che nel 1970 è il 35% del PIL e alla fine degli anni Ottanta toccherà il 100%, livello che non verrà ridotto nei decenni successivi. Tra le cause vi sono la grande espansione dello "stato sociale" e il nuovo assetto regionale; ha un peso notevole anche l'uso "politico" della spesa pubblica per favorire il consenso ai partiti.

1992

Trattato di Maastricht

La caduta del muro di Berlino (1989) e la dissoluzione dell'Unione Sovietica (1991) rendono possibile la riunificazione tedesca. Tuttavia, gli altri paesi occidentali pongono come condizione una maggiore integrazione economica e politica e

l'adozione di una moneta unica europea. Il 7 febbraio 1992, a Maastricht, i dodici membri della Comunità Economica Europea firmano il Trattato dell'Unione Europea che fissa le regole per l'ingresso nell'Unione.

1992

Le indagini di "Mani pulite"

Il quadro politico italiano viene profondamente influenzato dalla dissoluzione del blocco sovietico. Si ha un nuovo protagonismo della magistratura: da un episodio di corruzione a Milano si diparte una serie di inchieste che coinvolgono le principali forze politiche. I partiti che hanno fondato la Repubblica si trasformano profondamente o si dissolvono.

2002

Entra in vigore l'Euro

L'Italia, membro fondatore dell'Europa fin dal Trattato di Roma (1957), è tra i dodici paesi (sui quindici dell'Unione) che adottano la moneta unica, dapprima sui mercati finanziari (1999), poi nella circolazione effettiva.

2006-2009

L'Italia nella crisi economica mondiale

Negli Stati Uniti entra in crisi il mercato immobiliare (2006) dove crollano i valori, gonfiati dalla speculazione. La crisi finanziaria colpisce poi anche il comparto industriale. Nell'economia globalizzata la crisi si aggrava e diviene recessione economica mondiale (2009); l'Italia ne è particolarmente colpita, con il più alto livello di disoccupazione e la più bassa crescita.

2009-2016

L'Italia trema

Il territorio italiano è caratterizzato da un elevato rischio sismico. Negli ultimi anni sono state colpite l'Italia centrale e quella padana: dapprima l'Aquila ed il suo territorio (2009), poi l'Emilia (2012), infine una fascia compresa tra l'alto Lazio, le Marche, l'Umbria e ancora l'Abruzzo, subisce ripetute scosse tra l'agosto 2016 e il gennaio 2017.



www.cubounipol.it